

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5906 del 19/12/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4861 del 13/09/2017 intestata a COMETAL SRL per lo stabilimento di carpenteria metallica sito Comune di Verghereto Via dei Laghi n. 42
Proposta	n. PDET-AMB-2019-6108 del 19/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4861 del 13/09/2017 intestata a COMETAL SRL per lo stabilimento di carpenteria metallica sito Comune di Verghereto Via dei Laghi n. 42

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4861 del 13/09/2017 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMETAL S.R.L. con sede legale in Comune di Verghereto, Via dei Laghi n. 42. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carpenteria metallica sito Comune di Verghereto Via dei Laghi n. 42.”*, rilasciata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive dell’Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto Prot. Unione 46589 del 15/11/2017;

Atteso che la stessa è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-690 del 14/02/2019, rilasciata dal SUAP dell’Unione dei Comuni Valle del Savio in data 06/03/2019;

Tenuto conto che l’Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all’ALLEGATO A, l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all’articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell’Unione dei Comuni Valle del Savio in data 23/05/2019, acquisita al Prot. Unione 23068 e da Arpae al PG/2019/84700 del 29/05/2019, da **COMETAL S.R.L.** nella persona di Piero Carusone, in qualità di delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell’art. 38 del D.P.R. 445/2000, per la modifica sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata per quanto concerne l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d’ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Dato atto che con Nota Prot. Unione 28279 del 28/06/2019, acquisita al PG/2019/102409, il SUAP dell’Unione dei Comuni Valle del Savio ha comunicato l’avvio del procedimento amministrativo, con contestuale richiesta integrazioni;

Considerato che, a seguito di richiesta da parte della ditta, in data 18/07/2019, con nota Prot. Unione 33052 acquisita da Arpae al PG/2019/120335, il SUAP ha concesso proroga dei tempi per la trasmissione delle integrazioni richieste;

Dato atto che in data 10/09/2019 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 37748 e da Arpae al PG/2019/143761;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d’Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.- Rapporto istruttorio acquisito in data 29/11/2019, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. n. DET-AMB-2017-4861 del 13/09/2017 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMETAL S.R.L. con sede legale in Comune di Verghereto, Via dei Laghi n. 42. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carpenteria metallica sito Comune di Verghereto Via dei Laghi n. 42.”*; rilasciata dallo Sportello

Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto Prot. Unione 46589 del 15/11/2017, come segue:

- **l'Allegato A parte integrante e sostanziale della Determinazione sopra richiamata è sostituito con l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale nr. DET-AMB-2017-4861 del 13/09/2017** avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMETAL S.R.L. con sede legale in Comune di Verghereto, Via dei Laghi n. 42. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carpenteria metallica sito Comune di Verghereto Via dei Laghi n. 42."*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto Prot. Unione 46589 del 15/11/2017, **come segue:**

- **l'Allegato A parte integrante e sostanziale della Determinazione sopra richiamata è sostituito con l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4861 del 13/09/2017.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4861 del 13/09/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Verghereto per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae - S.A.C. di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 4861 del 13/09/17, rilasciata dal SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio in data 15/11/17 prot. n. 46589, successivamente aggiornata con determina dirigenziale n. 690 del 14/02/2019, rilasciata dal SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio in data 06/03/19 prot. n. 11311.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto quanto di seguito riportato:

- Emissione N.1 "Saldatura e smerigliatura" – installazione di un nuovo impianto di aspirazione centralizzato per attività di saldatura e smerigliatura, e di un nuovo impianto di abbattimento (filtro a cartucce), aumento del valore di portata autorizzata da 2.000 Nmc/h a 4.500 Nmc/h;
- Emissione N.2 "Saldatura e smerigliatura" – rimarrà presente solo l'impianto di aspirazione singolo per la saldatura e verrà eliminato l'impianto di abbattimento (non sarà più effettuata la smerigliatura);
- Emissione N.4 "Verniciatura" – installazione di un nuovo motore di aspirazione, aumento del valore di portata da 14.000 Nmc/h a 23.000 Nmc/h.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Con nota PG/2019/98462 del 21/06/2019 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha ritenuto necessario richiedere ad Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, una relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste dalla Ditta.

Con nota PG/2019/98468 del 21/06/19 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, tenuto conto che l'attività di verniciatura è soggetta all'art. 275 (Consumo di solventi), ha richiesto al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena una valutazione per quanto di competenza circa le modifiche comunicate dalla Ditta, in particolare per quanto concerne l'utilizzo e le emissioni di composti organici volatili, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PGFC/2016/9353.

In data 10/09/19 la Ditta ha presentato al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa, inoltrata agli Enti in data 18/09/19 e acquisita al PG/2019/143761, con la quale comunica che *"il potenziamento dell'impianto di aspirazione della cabina di verniciatura che genera l'emissione E4 non si rende più necessario e pertanto rimane invariata la portata autorizzata in precedenza di 14.000 mc/h"*.

Alla luce di quanto comunicato dalla Ditta, il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con la nota del 10/09/19 prot. PG/2019/155814 ha rinunciato alla relazione tecnica richiesta ad Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena con nota PG/2019/98462 del 21/06/2019, in quanto:

- con la rinuncia all'aumento di portata di N.4 "Verniciatura", non rimangono altri aspetti legati alle emissioni di composti organici volatili di cui all'art. 275 del D.lgs. 152/06 da valutare;

- le restanti modifiche di cui alle emissioni N.1 “Saldatura e smerigliatura” ed N.2 “Saldatura e smerigliatura” non richiedono particolari approfondimenti tecnici.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con la nota del 10/09/19 PG/2019/155812, ha rinunciato anche alla valutazione richiesta al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena con nota PG/2019/98468 del 21/06/19, in quanto con la rinuncia all'aumento di portata di N.4 “Verniciatura” non rimangono altri aspetti legati alle emissioni di composti organici volatili di cui all'art. 275 del D.lgs. 152/06 da valutare e le altre modifiche alle emissioni N.1 e N.2 “Saldatura e smerigliatura” non rientrano tra le casistiche definite nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpa e al prot. PGFC/2016/9353, per cui è necessario richiedere un parere al Dipartimento di Sanità Pubblica.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha valutato positivamente la richiesta di modifica del punto di emissione E1 confermando i valori limite stabiliti nella precedente autorizzazione, richiedendo di effettuare la messa in esercizio e a regime con l'esecuzione dei tre monitoraggi. Per quanto riguarda la modifica dell'emissione E2, si ritiene accettabile la previsione di non installare l'impianto di abbattimento per le polveri, dal momento che non si prevede più di svolgere più in tale punto di emissione l'attività di smerigliatura e che per la rimanente attività di saldatura la voce 4.13.20 dei Criteri ex CRIAER, approvati con la Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04/06/1999, non prevede l'obbligo di un impianto di abbattimento per le polveri. Si richiede di effettuare per tale emissione modificata la messa in esercizio e a regime con l'esecuzione dei tre monitoraggi.

Il Comune di Verghereto, coinvolto all'interno del procedimento di AUA, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 co. 3 del D.Lgs. 152/06 e smi.

Per le altre emissioni non oggetto di modifica si rimanda alle valutazioni riportate nel precedente Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 15/11/17 P.G.N. 46589/17, aggiornata in data 06/03/19 prot. n. 11311, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 23/05/2019 P.G.N. 23068, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

EMISSIONE N. C1 – CALDAIA (36,5 kW, a metano)

relativa ad impianto termico civile rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e smi ed in quanto tale non soggetta ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di carpenteria metallica pesante sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – SALDATURA E SMERIGLIATURA

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima

4.500

Nmc/h

Altezza minima	6	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E2 - SALDATURA

Portata massima	2.000	Nmc/h
Altezza minima	4	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E3 - SABBIATURA

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	16.000	Nmc/h
Altezza minima	7	m
Durata	4	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E4 – VERNICIATURA

Impianto di abbattimento: filtro in fibra sintetica + carboni attivi

Portata massima	14.000	Nmc/h
Altezza minima	7	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	3	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100	mg/Nmc

2. Per quanto riguarda i Composti Organici Volatili (COV) utilizzati nella attività di “Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta” (art. 275 e punto 8 della Tab. 1 della Parte III dell'allegato III di cui alla Parte V del DLgs 152/2006 e s.m.i.) di cui alla **emissione E4**, le emissioni in atmosfera sono inoltre autorizzate nel rispetto dei valori limite e delle prescrizioni di seguito riportati:

- il consumo massimo teorico di solvente è pari a 12,848 ton/anno;
- il valore limite di emissione diffusa di COV dovrà essere < o pari al 25% dell'input di solvente;
- l'emissione totale annua di COV dovrà essere < o pari a 6,57 ton/anno;
- entro il 30 aprile di ogni anno**, ai sensi del punto 4.1 della parte I dell'allegato III alla parte Quinta del D.lgs. 03/04/06 n. 152, dovrà essere trasmessa ad Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ad Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) apposita documentazione, relativa all'anno precedente, attestante la conformità dell'impianto ai valori limite di emissione negli scarichi gassosi, ai valori limiti per le emissioni diffuse ed ai valori di emissione totale autorizzati; a tale scopo, secondo quanto indicato al punto 4.2 della parte I dell'allegato III alla parte Quinta del

- sopracitato decreto, il gestore dovrà effettuare, almeno 1 volta/anno, misurazioni di COV che attestino la conformità dell'impianto ai valori limite negli scarichi gassosi, nonché un **piano di gestione dei solventi** redatto secondo le indicazioni contenute nella parte V dell'allegato III alla parte Quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- e) i consumi mensili di prodotti vernicianti a solvente, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati sul **registro** di cui al successivo punto 12. Tali consumi non devono essere superiori a 25.520 kg di prodotti vernicianti a solvente all'anno;
 - f) i carboni attivi dovranno essere sostituiti non appena se ne rilevi un aumento di peso pari a non più del 20% del peso iniziale;
 - g) la data di sostituzione dei carboni attivi, validata dalle relative fatture di acquisto, dovrà essere annotata nel **registro** di cui al successivo punto 12;
 - h) la conformità delle emissioni ai valori limite è verificata sulla base della massa totale di carbonio organico emesso, come indicato al punto 4.3 della parte I dell'allegato III alla parte Quinta del D.lgs. 03/04/06 n. 152;
 - i) in caso di misure discontinue le emissioni convogliate si considerano conformi ai valori limite se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita ad un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose, non supera il valore limite di emissione.
3. **L'emissione E4 deve essere dotata di idoneo dispositivo** (es: amperometro), **dotato di sistema di registrazione**, da cui risulta il tempo effettivo di utilizzo degli impianti ad essa afferenti. Il tempo di utilizzo mensile dovrà essere annotato sul registro di cui al successivo punto 12.
 4. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*", disponibile sul sito <https://www.arpae.it> (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
 5. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni modificate E1 ed E2 entro tre anni dal 16/11/2017**, data di rilascio dell'AUA, con la quale è stato autorizzato l'aumento dei consumi di materiale da apporto per la saldatura fino a 90.000 kg/anno. Si evidenzia che fino alla messa in esercizio delle emissioni modificate E1 ed E2, tali emissioni sono autorizzate in conformità a quanto indicato nell'autorizzazione n. 39 del 14/01/2008 rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena, che prevede la sola attività di saldatura ed un consumo di materiale da apporto per la saldatura fino a 50.000 kg/anno. Nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle modifiche delle emissioni.
 6. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata E3 entro tre anni dal 06/03/2019**, data di rilascio del precedente aggiornamento dell'AUA, con il quale era stata autorizzata la modifica di tale emissione E3; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alla modifica di tale emissione.
 7. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpae.emr.it) e al Comune di Verghereto la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni modificate E1, E2 ed E3**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
 8. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
 9. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni modificate E1, E2 ed E3** e per un periodo di

10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.

- 10.** La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle emissioni E1, E2 ed E4 con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
- 11.** Il monitoraggio periodico annuale alla **emissione E3** è sostituito dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie nell'impianto di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate all'impianto di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile, trattandosi di filtro dotato di sistema di pulizia automatico ad aria compressa, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo punto 12. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione del filtro, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
- 12.** Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e ai monitoraggi periodici annuali. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati mensilmente i consumi di prodotti vernicianti a solvente, validati dalle fatture di acquisto, come richiesto alla lettera e) del precedente punto 2. relativamente agli impianti di cui alla **emissione E4**;
 - dovrà essere annotata la data di sostituzione dei carboni attivi, validata dalle relative fatture di acquisto, come richiesto alla lettera g) del precedente punto 2. relativamente agli impianti di cui alla **emissione E4**;
 - dovrà essere annotato almeno mensilmente il tempo effettivo di utilizzo degli impianti di cui alla **emissione E4** desumibile dal sistema di registrazione, come richiesto al precedente punto 3;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate all'impianto di abbattimento di cui alla **emissione E3**, così come richiesto al precedente punto 11.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.